

Confidi Sardegna S.c.p.a.

Sede Legale in Cagliari, Piazza Deffenu 9, Capitale Sociale €.144.300= n. 6620 Registro Società
Partita Iva e n.Registro Imprese Camera di Commercio di Cagliari 00506150929

Bilancio al 31.12.2006

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	esercizio 2006		esercizio 2005	
	parz. (€/unità)	tot. (€/unità)	parz. (€/unità)	tot. (€/unità)
	pag. 1/2			
10 CASSA E DISPONIBILITA'		996		875
20 CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI		1.513.248		1.763.164
a) a vista	213.315		1.763.164	
b) altre disponibilità	1.299.934		0	
21 CREDITI INDISPONIBILI VERSO ENTI CREDITIZI		18.850.839		18.373.896
a) a vista	10.051.923		18.373.896	
b) altre disponibilità	8.798.916		0	
40 CREDITI VERSO LA CLIENTELA		399.856		291.742
a) crediti verso Soci	399.856		291.742	
41 CREDITI PER INTERVENTI IN GARANZIA		113.677		208.158
51 OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO INDISPONIBILI		7.914.312		7.749.138
a) di emittenti pubblici	7.914.312		7.749.138	
60 AZIONI QUOTE E ALTRI TITOLI INDISPONIBILI		0		1.000.000
70 PARTECIPAZIONI		54.863		53.363
90 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		12.679		32.381
a) software, marchi e brevetti	4.613		9.586	
b) costi utilizzazione pluriennale e spese certificazione qualità	8.066		22.795	
100 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		224.608		241.767
a) macchine ufficio, mobili e arredi	9.241		16.657	
b) fabbricati civili	215.367		225.110	
130 ALTRE ATTIVITA'		121.459		82.535
140 RATEI E RISCONTI ATTIVI		108.131		50.584
a) ratei attivi	106.799		49.929	
b) risconti attivi	1.332		656	
TOTALE ATTIVO		29.314.666		29.847.604
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	esercizio 2006		esercizio 2005	
	parz. (€/unità)	tot. (€/unità)	parz. (€/unità)	tot. (€/unità)
30 DEBITI VERSO LA CLIENTELA		5.565		4.906
a) a termine o con preavviso (Soci)	5.565		4.906	
50 ALTRE PASSIVITA'		107.557		157.397
60 RATEI E RISCONTI PASSIVI		0		2.634
a) ratei passivi	0		2.634	
70 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		112.651		86.859
80 FONDO RISCHI ED ONERI		83.354		78.782
a) fondo imposte	27.267		22.696	
b) altri fondi	56.086		56.086	
120 CAPITALE		144.300		133.950
130 FONDO SOVRAPPREZZO DI EMISSIONE		66.362		53.312
140 RISERVE INDIVISIBILI		11.772.529		11.508.252
a) riserva legale	8.320.487		8.241.204	
b) fondo riserva straordinaria	2.805.079		2.620.085	
c) riserva contributi in c/capitale Enti Pubblici	646.962		646.962	
141 RISERVA "FONDI RISCHI INDISPONIBILI"		17.582.579		17.557.235
a) fondo contributi L.R. 11/88	15.797.668		15.797.668	
b) fondo contributi C.C.I.A.A.	41.317		41.317	
c) fondo antiusura art. 15 L.108/96	1.743.594		1.718.251	
TOTALE PASSIVO		29.874.896		29.583.327
170 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		(560.230)		264.277
TOTALE A PAREGGIO		29.314.666		29.847.604
GARANZIE	esercizio 2006		esercizio 2005	
	parz. (€/unità)	tot. (€/unità)	parz. (€/unità)	tot. (€/unità)
10 GARANZIE RILASCIATE		79.633.310		78.742.881
a) per affidamenti in essere	70.125.726		67.746.838	
b) per posizioni revocate	384.361		422.204	
c) per posizioni in sofferenza	4.673.911		4.910.403	
d) per posizioni in procedura concorsuale	4.449.312		5.663.436	
11 GARANZIE RICEVUTE		27.724.378		18.977.780
a) da Soci per garanzie ordinarie	13.130.254		12.024.193	
b) da Soci per garanzie straordinarie	653.243		991.419	
c) da Terzi	850.023		850.023	
d) controgaranzie da Terzi (Mediocredito)	13.090.857		5.112.144	

CONTO ECONOMICO COSTI	esercizio 2006		esercizio 2005	
	parz. (€/unità)	tot. (€/unità)	parz. (€/unità)	tot. (€/unità)
	10 INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI		14.194	
30 GESTIONE PORTAFOGLIO TITOLI		14.428		55.106
a) rimborsi e valutazione rimanenze	14.428		55.106	
40 SPESE AMMINISTRATIVE		763.284		751.605
a) spese per il personale:				
a1. salari e stipendi	341.435		287.142	
a2. oneri sociali	99.838		88.212	
a3. trattamento di fine rapporto	25.792		22.147	
b) altre spese amministrative	296.220		354.104	
50 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI		40.098		43.104
60 ALTRI ONERI DELLA GESTIONE		2.427		2.787
70 ACCANTONAMENTO PER RISCHI ED ONERI		0		0
90 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI		1.260.789		567.313
a) perdite per insolvenze	1.257.690		564.296	
b) accantonamento per rischi su crediti	3.100		3.018	
110 ONERI STRAORDINARI		57.623		50.040
130 IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO		27.267		22.696
a) IRAP	20.339		16.902	
b) IRES	6.928		5.794	
TOTALE COSTI		2.180.112		1.504.946
140 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		(560.230)		264.277
TOTALE A PAREGGIO		1.619.882		1.769.223
CONTO ECONOMICO RICAVID	esercizio 2006		esercizio 2005	
	parz. (€/unità)	tot. (€/unità)	parz. (€/unità)	tot. (€/unità)
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI		625.807		433.108
a) interessi attivi bancari	253.305		247.863	
b) interessi attivi su titoli	372.502		185.188	
c) altri interessi	0		56	
30 COMMISSIONI ATTIVE		446.860		373.870
31 CORRISPETTIVI DELLE PRESTAZIONI IN GARANZIA		446.860		374.109
40 GESTIONE PORTAFOGLIO TITOLI		0		393.595
a) profitti gestione e valutazione rimanenze	0		393.595	
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE		52.253		33.358
b) contributi in c/esercizio dei Soci	52.251		33.347	
c) altri ricavi	2		11	
80 PROVENTI STRAORDINARI		48.101		161.183
a) sopravvenienze attive	48.101		161.183	
TOTALE RICAVID		1.619.882		1.769.223

Il bilancio che precede è vero e reale e corrisponde alle risultanze della contabilità sociale

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Firmato (Dott. Giovanni Cavalieri)

NOTA INTEGRATIVA

Signori Soci,

la nota integrativa al bilancio d'esercizio 2006, redatto sulla base delle disposizioni previste dal Dlgs. n. 87 del 27/01/1992 adattando lo schema integrativo della Banca d'Italia al fine di esprimere con chiarezza e precisione il risultato gestionale nel rispetto della prevalenza della sostanza sulla forma e con riferimento alla normativa sui consorzi di garanzia collettiva fidi (art. 13 D.L. 269 del 30.09.2003, convertito in L.326/2003), costituisce il supporto descrittivo dei valori esposti nello stato patrimoniale e nel conto economico d'esercizio. Le informazioni relative alla gestione e alle prospettive del Confidi sono riportate nella *Relazione sulla Gestione*, documento a cui si rimanda nel merito dei suddetti punti.

In relazione ai criteri adottati Vi diamo atto che:

- a) non sono stati operati compensi di partite, i proventi e gli oneri d'esercizio sono stati imputati a conto economico secondo il principio della competenza economica;
- b) i principi contabili di valutazione adottati:
 - rispettano la clausola generale della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società;
 - non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio precedente.
- c) la valutazione delle singole poste patrimoniali ed economiche è in linea con i criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva di continuità dell'attività aziendale e tenuto conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerati;
- d) non sono state utilizzate le voci previste dallo schema di bilancio contraddistinte dal n^{ro} 80 e dal n^{ro} 120 dell'attivo e n^{ro} 40 del passivo, in quanto incompatibili con la natura giuridica della Società. Non sono state indicate le voci n.ri 30, 80, 110 e 120 dell'attivo, n.ri 10, 20, 40, 81, 90, 100, 110, 111, 150 e 160 del passivo, n.ri 20, 100, 120 dei costi e n.ri 20, 50, 60, 90 e 100 dei ricavi in quanto non movimentate nell'esercizio in esame ed in quello precedente;
- e) i valori delle tabelle esplicative sono espressi in unità di Euro.

Diamo atto anche in questa sede, come evidenziato nella nota integrativa dei precedenti esercizi, che i rischi inerenti l'attività primaria del Confidi di prestazione di garanzia (pari alle potenziali insolvenze dei soci commisurate alla quota degli affidamenti assunti contrattualmente dal Confidi ed esposti in bilancio tra le *garanzie rilasciate - voce 10 a, b, c, d*) non possono superare, per effetto delle convenzioni stipulate con il sistema creditizio, i valori attivi vincolati a loro copertura ossia le risorse liquide depositate presso il sistema bancario e le risorse liquide investite in titoli (voci 21 e 51 dell'attivo patrimoniale), cosicché il rischio massimo gravante sul Consorzio alla data del 31.12.2006 è pari a € 26.765.150. Segnaliamo, inoltre, che le suddette posizioni di rischio del Confidi sono coperte dalle garanzie prestate da soci e da terzi in favore del sistema creditizio convenzionato, esposte in bilancio in calce al passivo patrimoniale tra le *garanzie ricevute (voce 11 a, b, c, d, posta comprensiva della controgaranzia prestata dal Mediocredito Centrale in favore della Società)*.

A) Criteri di valutazione

La valutazione delle attività e delle passività è stata effettuata in conformità ai principi richiamati di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

◆ *Immobilizzazioni materiali*

Sono iscritte al costo d'acquisto maggiorato degli oneri di diretta imputazione ed esposte in bilancio al netto dei relativi fondi ammortamento; l'ammortamento è stato calcolato con riferimento al costo d'acquisizione ed alla presunta residua vita utile dei cespiti. Al fine di tenere conto dell'obsolescenza dei cespiti in uso e considerata la tipologia e l'effettivo utilizzo dei medesimi, sono state accantonate - in aggiunta alle quote di ammortamento ordinario (€ 37.165) - quote di ammortamento anticipato (€ 2.933) in quanto riteniamo che lo stanziamento di queste ultime abbia una giustificazione economica.

Per il calcolo degli ammortamenti sono stati utilizzati coefficienti in linea con quelli stabiliti dalla vigente normativa fiscale incrementati, a titolo di ammortamento anticipato, di un importo pari alla quota ordinaria per i cespiti acquisiti nell'ultimo triennio. Le quote di ammortamento stanziate nell'esercizio, unitamente a quelle di competenza dei precedenti esercizi, sono congrue a garantire la specifica funzione che è loro propria, ovvero di rettifica del valore originario dei cespiti in relazione alla loro residua vita utile. Vi diamo atto di non aver effettuato alcuna rivalutazione dei cespiti o capitalizzazione degli oneri finanziari. La posta comprende le seguenti tipologie di immobilizzazioni materiali:

Cespiti	Aliquota	Note
Macchine elettroniche	20%	In linea con il disposto dell'art. 2426 comma 1 n. 2 del codice civile; percentuale massima ai sensi dell'art. 102 T.U.I.R.
Mobili ufficio	12%	In linea con il disposto dell'art. 2426 comma 1 n. 2 del codice civile; percentuale massima ai sensi dell'art. 102 T.U.I.R.
Arredi	10%	In linea con il disposto dell'art. 2426 comma 1 n. 2 del codice civile; percentuale massima ai sensi dell'art. 102 T.U.I.R.
Fabbricati	3%	In linea con il disposto dell'art. 2426 comma 1 n. 2 del codice civile; percentuale massima ai sensi dell'art. 102 T.U.I.R.

◆ *Immobilizzazioni immateriali*

Sono iscritte, con il consenso del Collegio Sindacale, al costo storico al netto del relativo fondo ammortamento, pari alla sommatoria delle quote annuali calcolate sulla base di aliquote che tengono conto della residua possibilità di utilizzo dei cespiti ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 5 del codice civile. Per quanto attiene la determinazione dell'aliquota di ammortamento del 10% applicata alle spese sostenute per il marchio, ci siamo avvalsi della facoltà di procedere in tal senso ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 6 (secondo cpv.) del codice civile in quanto riteniamo che l'utilizzo dello stesso non possa essere inferiore ai dieci anni.

La posta comprende le seguenti tipologie di immobilizzazioni immateriali:

cespite	aliquota	Note
Software gestionali e licenze d'uso	33,3%	In linea con il disposto dell'art. 2426 comma 1 n. 5 del codice civile; percentuale massima ai sensi dell'art. 103 comma 1 T.U.I.R.
Spese ristrutturazione uffici	20%	In linea con il disposto dell'art. 2426 comma 1 n. 5 del codice civile in quanto costi correlati ad una utilità pluriennale.
Marchi d'impresa	10%	In linea con il disposto dell'art. 2426 comma 1 n. 6 del codice civile.
Spese certificazione qualità e modifica statuto sociale	20%	In linea con il disposto dell'art. 2426 comma 1 n. 5 del codice civile in quanto costi correlati ad una utilità pluriennale.

◆ **Partecipazioni**

Sono valutate al costo d'acquisto, corrispondente al valore nominale come previsto dall'articolo 18 comma 1 del citato Dlgs n. 87/92.

◆ **Titoli a reddito fisso e similari**

Il portafoglio titoli, non costituenti immobilizzazioni finanziarie, trova collocazione nella voce 51 (€ 7.914.312) dell'attivo patrimoniale e corrisponde ai titoli indisponibili per la gestione del Confidi, vincolati a diretta garanzia dei rischi dell'attività caratteristica.

In relazione ai criteri di valutazione adottati, Vi informiamo che i titoli in essere al 31.12.2006 sono stati iscritti in bilancio al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio (per la specifica si rimanda al prospetto analitico riportato nel proseguito che riassume la movimentazione nell'anno 2006 dei titoli in portafoglio, nonché la specifica dei medesimi in essere alla data di chiusura dell'esercizio).

◆ **Crediti verso soci**

La posta comprende i contributi una tantum dovuti dai soci non corrisposti alla chiusura dell'esercizio, i crediti per commissioni attive inerenti l'erogazione di mutui in favore dei soci da parte degli istituti di credito convenzionati suddivisi in conto gestione e conto rischi sulla base dei parametri delle singole convenzioni e i crediti per commissioni attive sulle linee di credito garantite; i suddetti valori sono stati valutati al nominale in quanto direttamente collegati, rispettivamente, alla concessione e alla permanenza delle garanzie concesse dal Confidi.

◆ **Cassa sociale e Crediti verso Enti Creditizi**

Le poste comprendono le risorse liquide disponibili per la gestione corrente della Società (voci 10, 20/a e 20/b dell'attivo patrimoniale) e le risorse liquide indisponibili per la gestione (voci 21/a e 21/b), vincolate per fronteggiare le insolvenze garantite dal Confidi sugli affidamenti concessi ai soci sulla base delle convenzioni stipulate con il sistema bancario.

◆ **Crediti per interventi in garanzia**

La voce 41 dell'attivo patrimoniale corrisponde ai crediti vantati dal Confidi nei confronti dei soci per le escussioni operate dalle banche a seguito dell'insolvenza dei soggetti garantiti (non sottoposti a procedura concorsuale), iscritta in bilancio al *presumibile valore di realizzo* sulla base di ragionevoli previsioni circa l'effettiva possibilità di recupero.

In relazione alla metodologia valutativa applicata, segnaliamo che la stima di presunto realizzo è stata effettuata sulla base delle comunicazioni inviateci in tal senso dal sistema creditizio (ovvero dai soggetti che, per convenzione, devono procedere al recupero delle insolvenze addebitate al Confidi) unitamente alla documentazione di supporto inerente le azioni poste in essere per il recupero e sulla base di informazioni raccolte dalla struttura interna della società e dallo Studio Legale di riferimento.

◆ ***Altre Attività***

La posta 130 dell'attivo patrimoniale, valutata al valore nominale, corrisponde ai crediti vantati nei confronti dell'erario per imposte da utilizzare in compensazione nonché altre poste creditorie di minore entità (depositi cauzionali, acconti per debiti tributari, crediti verso fornitori per acconti corrisposti e crediti verso enti assistenziali).

◆ ***Ratei e risconti (attivi e passivi)***

Le voci 140/a e 140/b dell'attivo patrimoniale comprendono quote di proventi e costi comuni a due o più esercizi calcolati sulla base del criterio della competenza temporale.

◆ ***Debiti verso soci***

Sono valutati al nominale e comprendono quote di iscrizione versate dai soci in attesa di ammissione, quote di iscrizione relative a soci esclusi o receduti e commissioni da rimborsare.

◆ ***Altre passività***

La posta 50 del passivo patrimoniale comprende i debiti della Società verso fornitori per fatture ricevute e per fatture da ricevere, verso l'erario per ritenute su redditi da lavoro autonomo e dipendente, verso gli enti locali, previdenziali e assistenziali, verso banche, verso i Consiglieri di Amministrazione a titolo di rimborso delle spese vive sostenute e verso il personale dipendente per retribuzioni, valutati tutti al valore nominale; comprende inoltre il debito per contributi da corrispondere ai sensi dell'art. 13 comma 22 della L.326/2003 in misura pari allo 0,5 per mille delle garanzie concesse nell'esercizio.

◆ ***Fondi per rischi ed oneri***

La posta 80/a del passivo patrimoniale comprende i debiti verso l'erario per imposte dirette di competenza dell'esercizio 2006 (Ires e Irap), determinati sulla base delle normative di riferimento e dell'art. 13, comma 46, del D.L. 269 del 30.09.2003 convertito in L.326/2003 (voce 80/a).

La posta 80/b del passivo patrimoniale è relativa al fondo costituito nell'esercizio 2004 a copertura del rischio connesso alla notifica della cartella esattoriale di pari importo di € 56.086, avente per oggetto l'insufficiente versamento del contributo dovuto al fondo mutualistico in relazione all'anno 1992; nel merito Vi informiamo che, successivamente alla sentenza di primo grado favorevole al Confidi, l'ente impositore ha proceduto nel mese di marzo del corrente esercizio alla notifica dell'appello e, pertanto, in attesa della definizione della vertenza non si è prudenzialmente proceduto allo stralcio della somma accantonata.

◆ ***Trattamento di Fine Rapporto***

L'entità del fondo (voce 70 del passivo patrimoniale) in essere alla chiusura dell'esercizio è idonea a garantire le obbligazioni assunte nei confronti del personale dipendente all'atto della cessazione del rapporto di lavoro; l'organico in forza alla data di formazione del bilancio era costituito da nove dipendenti, di cui un dirigente e otto impiegati.

◆ **Capitale Sociale**

La voce 120 del passivo patrimoniale corrisponde al valore nominale delle azioni sottoscritte e versate dai soci in sede di ammissione al netto delle azioni rimborsate ai soci esclusi o receduti, importo in linea con la disposizione del comma 12 del succitato art. 13 (normativa sui consorzi di garanzia collettiva fidi) che prevede un limite minimo del capitale sociale di € 100.000.

◆ **Sovraprezzo di emissione**

La voce 130 del passivo patrimoniale corrisponde al fondo costituito dalle somme versate dai soci in sede di ammissione a titolo di sovrapprezzo.

◆ **Riserve**

Le voci 140 e 141 del passivo patrimoniale comprendono: la *riserva legale* e il *fondo riserva straordinaria*, la *riserva contributi in c/capitale di enti pubblici* e la *riserva fondi rischi indisponibili*, suddivisa in *fondo contributi L.R. 11/88*, *fondo contributi C.C.I.A.A.* e *fondo antiusura L.108/96*.

La riserva legale e la riserva straordinaria sono formate dagli utili annuali accantonati in esenzione d'imposta ai sensi della legge 904/77 e della normativa sui consorzi di garanzia collettiva fidi, mentre la riserva contributi in conto capitale di enti pubblici è costituita dalle somme erogate dal Ministero dell'Industria ai sensi della L.317/91.

La riserva fondi rischi indisponibili è costituita dallo stanziamento dei contributi in conto capitale concessi dalla Regione Sarda e dalla Camera di Commercio di Nuoro, contributi destinati specificamente a fornire il supporto finanziario stabile per il rilascio delle garanzie da parte del consorzio, destinazione a cui sono vincolate anche le altre citate riserve, e dalle somme erogate in conto gestione per i medesimi fini dal Ministero del Tesoro.

In ordine alla totalità delle riserve sottolineiamo che le stesse, in base alle specifiche disposizioni statutarie (art. 14 comma 2 e art. 33 comma 3 del vigente statuto sociale), non possono essere distribuite né durante la vita della società né all'atto dello scioglimento della stessa.

◆ **Garanzie**

La posta comprende i rischi del Confidi per le linee di credito concesse dalle banche ai soci (affidamenti in essere), nonché per le posizioni degli affidati suddivise in posizioni revocate, in sofferenza e in procedura concorsuale in relazione allo stato della pratica, esposte in bilancio nella voce *10 Garanzie rilasciate*.

La voce *11 Garanzie ricevute* corrisponde invece alle fideiussioni prestate dai soci e da terzi in favore del sistema creditizio convenzionato (compresa la controgaranzia accordata in favore del Confidi dal *Medio-credito Centrale*) a copertura degli affidamenti garantiti dal Confidi.

B) Informazioni sullo stato patrimoniale

Attività

- Disponibilità presso le banche collegate con i movimenti dei fondi rischi di garanzia (voci 21/a e 21/b)

I movimenti intervenuti sui conti bancari indisponibili (voce 21/a) sono riassunti nel seguente prospetto:

Banche	Fondi 31/12/05 a)	Insolvenze addebitate	Incrementi Decrementi b)	Saldo 31/12/06 (a+b)	Fondi indisponibili		
					Conti in pegno	Conti accan.to	Conti vincolati
Banco di Sardegna	4.465.991	193.339	(974.005)	3.491.987	0	0	3.491.987 (1)
Banca Intesa	4.687.393	0	(1.742.688)	2.944.704	364.745	118.022	2.461.938
Sanpaolo IMI	5.868.381	234.663	(5.073.693)	794.688	0	0	794.688
Banca Nazionale del Lavoro	583.170	103.914	46.451	629.621	0	302.140	327.481
Banca di Sassari	1.681.997	738.245	(643.806)	1.038.191	0	199.253	838.938 (1)
Monte dei Paschi di Siena	909.555	0	47.251	956.806	0	171.026	785.780
Banca Cred. Coop. Arboorea	40.608	0	9.104	49.712	0	0	49.712
Unipol Banca	28.068	0	97	28.165	0	0	28.165
UniCredit Banca	108.733	0	9.316	118.048	0	0	118.048
totali	18.373.896	1.270.161 (2)	(8.321.973)	10.051.923	364.745	790.441	8.896.737
nota 1 Importo comprensivo dei fondi accantonati ai sensi della L.108/96 (normativa Antiusura) pari a complessivi € 1.743.594.					10.051.923		
nota 2 Importo al lordo del fondo svalutazione crediti al 01/01/2006 di €3.017 e delle somme costituite in pegno a favore di Banca Intesa.							

La colonna *Insolvenze* riporta i dati relativi alle somme addebitate dalle banche convenzionate al Confidi (comprensive delle costituzioni in pegno) a titolo di insolvenze dei soci, nonché i pagamenti effettuati dalla società a titolo di transazione.

La colonna *Incrementi Decrementi b)* corrisponde al saldo, in valore assoluto, dei suddetti conti correnti bancari indisponibili:

- incrementati a seguito degli accrediti per commissioni e quote una tantum versate dai soci e degli interessi attivi di competenza dell'esercizio;
- decrementati a seguito dell'addebito delle insolvenze dei soci affidati sopra commentate, degli oneri bancari e delle risorse investite in pronti contro termine (voce 21/b). Il seguente prospetto riporta i dati inerenti la consistenza della posta alla chiusura dell'esercizio:

Voce 21/b - Tipologia	Importo	Banca	Sottoscrizione	Scadenza	Tasso %
Pronti contro termine	999.677	Banco di Sardegna	24/10/06	19/01/07	3,10
Pronti contro termine	1.800.061	Banca Intesa	24/10/06	24/01/07	3,20
Pronti contro termine	999.178	Monte Paschi Siena	22/12/06	27/03/07	3,50
Pronti contro termine	5.000.000	Sanpaolo IMI	22/12/06	22/03/07	3,50
	8.798.916				

- Cassa (voce 10) e Crediti (voci 20/a, 40/a e 41)

Le disponibilità liquide sono pari alle somme di denaro (€ 462) e valori bollati (€ 534) in essere al 31.12.2006.

L'ammontare dei crediti alla chiusura dell'esercizio, distinto in crediti verso enti creditizi, verso soci per quote e commissioni non versate e per interventi in garanzia, è stato ripartito come segue in funzione del criterio di esigibilità decrescente:

- 1) Crediti disponibili verso enti creditizi: trattasi dei sottoelencati saldi dei conti correnti bancari riconciliati con le risultanze della contabilità sociale alla chiusura dell'esercizio (voce 20/a) pari a € 213.315, e delle somme investite in pronti contro termine (voce 20/b) pari a € 1.299.934, di cui si riportano i dati inerenti la consistenza della posta alla chiusura dell'esercizio:

Banche	Saldo 31/12/05	Variazioni	Saldo 31/12/06
Banco di Sardegna	20.060	(8.853)	11.207
Banca Intesa	1.725.425	(1.580.403)	145.021
Sanpaolo IMI	5.209	36.148	41.357
Banca Nazionale del Lavoro	4.967	346	5.313
Banca di Sassari	650	2.864	3.514
Monte dei Paschi di Siena	1.815	587	2.402
Banca Cred. Coop. Arborea	1.976	(1.075)	901
UniCredit Banca	1.877	548	2.426
Unipol Banca	1.186	(12)	1.174
totali	1.763.164	(1.549.850)	213.315

Voce 20/b - Tipologia	Importo	Banca	Sottoscrizione	Scadenza	Tasso %
Pronti contro termine	1.299.934	Banca Intesa	24/10/06	24/01/07	3,50

- 2) Crediti verso la clientela (voce 40/a): la posta di complessivi € 399.856 comprende le seguenti attività non corrisposte dai soci alla chiusura dell'esercizio:

- quote una tantum (€ 8.826, di cui € 7.541 incassati alla data del 28.02.2007);
- crediti per commissioni attive a valere sui finanziamenti a medio e lungo termine erogati dal sistema bancario convenzionato (€ 81.049, di cui € 67.321 incassati alla data del 28.02.2007) e a valere sugli affidamenti a breve termine (€ 309.981 di cui € 158.400 incassati alla data del 28.02.2007).

- 3) Crediti per interventi in garanzia (voce 41): la voce, esposta in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, corrisponde ai crediti nei confronti dei soci per escussioni operate dalle banche a seguito delle insolvenze degli affidati non sottoposti a procedure concorsuali, opportunamente valutati al fine di stabilire il grado di effettiva presunta esigibilità. Rispetto all'esercizio precedente il conto ha registrato le seguenti variazioni:

Tipologia	31/12/2005	Incrementi	Decrementi	31/12/2006	Diff. %
Crediti verso soci (ordinari)	158.809	1.271.958	1.335.680	95.086	-40,1%
Effetti attivi	52.368	0	30.676	21.692	-58,6%
totale	211.176	1.271.958	1.366.356	116.777	≠/

Gli incrementi sono pari alle somme corrisposte agli istituti di credito convenzionati a titolo di insolvenze degli associati non assoggettati a procedure concorsuali, ritenuti solventi sulla base della documentazione di supporto di cui si è dato atto, mentre i decrementi della posta corrispondono ai crediti vantati nei confronti dei soci assoggettati a procedura concorsuale nell'anno 2006, somme iscritte tra le insolvenze d'esercizio, ed alla svalutazione dei crediti vantati nei confronti dei soci non assoggettati a procedura concorsuale sulla base degli elementi forniti in tal senso dal sistema creditizio, dalla struttura amministrativa della società e dallo Studio Legale, somme anch'esse iscritte tra le insolvenze d'esercizio.

Per quanto attiene la movimentazione del fondo svalutazione crediti Vi informiamo che, in sede di formazione del bilancio, si è proceduto allo storno integrale per utilizzo dell'importo accantonato al 31/12/2005 di € 3.018 per la copertura di crediti per interventi in garanzia esposti nel bilancio d'esercizio 2005 nei confronti di soci assoggettati a procedura concorsuale nel 2006, ed all'accantonamento dell'importo di € 3.100, pari alla consistenza del fondo al 31.12.2006.

- *Titoli (voci 51 e 60)*

Dette poste dell'attivo comprendono i seguenti titoli in portafoglio (in relazione ai criteri di valutazione adottati si rimanda alle considerazioni in premessa).

Tipologia (voci 51, 60)	saldo 31.12.05	decrementi	incrementi	costo acquisto	valore di mercato 31.12.2006
Titoli emittenti pubblici (voce 51)	7.749.138	811.000	990.601	7.928.740	7.914.312
Altri titoli quotati (voce 60)	1.000.000	1.000.000	0	0	0
totale	8.749.139	1.811.000	990.601	7.928.740	7.914.312

Si riporta, di seguito, il dettaglio dei titoli in bilancio (voce 51).

Dettaglio voce 51	saldo 31.12.06	costo acquisto	valore mercato	valore bilancio
BTP SCADENZA 1/6/2007	883.144	883.144	872.463	872.463
BTP SCADENZA 15/1/2008	990.601	990.601	989.123	989.123
BTP SCADENZA 1/2/2008	875.023	875.023	865.288	865.288
CCT SCADENZA 1/8/2007	1.407.980	1.407.980	1.401.680	1.401.680
CCT SCADENZA 1/10/2009	773.520	773.520	770.758	770.758
CCT SCADENZA 1/5/2011	3.027.300	3.027.300	3.015.000	3.015.000
totale	7.957.567	7.957.567	7.914.312	7.914.312

- *Partecipazioni (voce 70)*

La voce è costituita dalle partecipazioni minoritarie nelle società *Federconfidi Servizi S.r.l.*, *I.G.I. S.r.l. consortile* e nella *Banca di Cagliari*, valutate al costo d'acquisizione.

- *Immobilizzazioni immateriali e materiali (voci 90 e 100)*

I movimenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali (suddivise per categorie omogenee ed esposte in bilancio al netto dei relativi fondi ammortamento) intervenuti nel corso dell'esercizio, sono desumibili dal seguente prospetto.

<i>Immobilizzazioni Immateriali</i>	<i>Saldo 31/12/2005</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Saldo 31/12/2006</i>
Software, Marchi e brevetti	75.368	946	0	76.314
Fondo ammortamento	(65.782)	(6.709)	0	(72.492)
Valore netto in bilancio	9.586	-/-	-/-	3.822
Spese certificazione qualità, Ristrutturazione immobile e Altri costi pluriennali	121.242	0	0	121.242
Fondo ammortamento	(98.446)	(13.939)	0	(112.385)
Valore netto in bilancio	22.795	-/-	-/-	8.856
Totale immobilizzazioni immateriali	32.381	-/-	-/-	12.679
<i>Immobilizzazioni Materiali</i>	<i>Saldo 31/12/2005</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Saldo 31/12/2006</i>
Macchine ufficio, mobili e arredi	159.434	2.291	0	161.725
Fondo ammortamento	(142.777)	(9.706)	0	(152.483)
Valore netto in bilancio	16.657	-/-	-/-	9.241
Fabbricati	324.785	0	0	324.785
Fondo ammortamento	(99.675)	(9.744)	0	(109.419)
Valore netto in bilancio	225.110	-/-	-/-	215.367
Totale immobilizzazioni materiali	241.767	-/-	-/-	224.608

- *Altre attività (voce 130)*

Il seguente prospetto riporta la specifica di tale posta con le variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio.

Tipologia	Saldo 31/12/2005	Variazioni	Saldo 31/12/2006
Erario C/Ritenute	63.987	26.294	90.281
Crediti v/Erario, enti assistenziali	14.439	3.454	17.892
Fornitori per acconti e note credito da ricevere	184	9.176	9.360
Depositi Cauzionali	3.925	0	3.925
totali	82.535	38.924	121.459

- *Ratei e risconti attivi (voci 140/a e 140/b)*

I ratei ammontano a € 106.799 e corrispondono alla quota di interessi attivi sui pronti contro termine e sui titoli in portafoglio in essere alla chiusura dell'esercizio, mentre i risconti - pari a € 1.332 - sono relativi ad oneri gestionali di competenza dell'anno 2007 (canoni telematici, spese telefoniche, premi assicurativi e altri oneri amministrativi).

Passività

- *Debiti verso la clientela (voce 30/a)*

E' pari al debito per quote di iscrizione versate dai soci esclusi o receduti, pari a € 315, e per quote una tantum e commissioni da rimborsare pari a € 5.250.

- *Altre passività (voce 50)*

La posta comprende le seguenti partite passive da liquidare al 31.12.2006, calcolate secondo il criterio della competenza economica.

Altre passività	Saldo 31/12/2005	Variazioni	Saldo 31/12/2006
Fornitori	100.769	(61.960)	38.809
Ritenute d'acconto	13.635	4.114	17.748
Enti previdenza e assistenza	14.675	6.116	20.791
Contributi ex art. 13 comma 22 L. 326/2003	7.253	52	7.304
Partite Passive	21.065	1.840	22.905
totali	157.397	(49.840)	107.557

- *Trattamento fine rapporto (voce 70)*

Il fondo corrispondente presentava un saldo iniziale al 01.01.2006 di € 86.859, incrementato dell'accantonamento di competenza dell'esercizio 2006 di € 25.792.

- *Fondi per rischi e oneri (voce 80/a e voce 80/b)*

La posta 80/a comprende i debiti tributari per imposte dirette di competenza dell'esercizio pari a € 27.267, di cui Ires per € 6.928 e Irap per € 20.339, e la posta 80/b la somma di € 56.086 accantonata per i rischi esposti in premessa.

- *Capitale e riserve (voci 120, 130, 140/a, 140/b, 140/c, 141/a, 141/b e 141/c)*

Il Patrimonio Netto del Confidi (capitale sociale, fondo sovrapprezzi di emissione, riserve indivisibili e fondi indisponibili) mostra la seguente composizione:

Patrimonio Netto	Saldo 31/12/2005	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2006
Capitale Sociale	133.950	13.200	(2.850)	144.300
Riserva Sovrapprezzo Emissione	53.312	13.200	(150)	66.362
Riserva Legale L.904/77	8.241.204	79.283	0	8.320.487
Riserva Straordinaria L.904/77	2.620.085	184.994	0	2.805.079
Riserva Contributi C/Capitale Enti	646.962	0	0	646.962
Fondo L.R. 11/88	15.797.668	0	0	15.797.668
Fondo Contributi Cciaa (Nu)	41.317	0	0	41.317
Fondo Antiusura L.108/96	1.718.251	25.343	0	1.743.594
totali	29.252.748	316.020	(3.000)	29.565.769

Capitale Sociale (voce 120)

Incremento di € 13.200 pari all'ammissione di n. 88 soci e decremento di € 2.850 pari all'esclusione di n. 19 soci; il saldo al 31.12.2006 è in linea con la misura minima stabilita dalla normativa sui consorzi di garanzia collettiva fidi.

Fondo Sovrapprezzo Emissione (voce 130)

Incremento di € 13.200 pari alle somme versate dai soci nell'anno 2006 in sede di ammissione e decremento di € 150 per lo stralcio di una posizione.

Riserva Legale (voce 140 a)

Incrementato di € 79.283 in misura pari al 30% dell'utile d'esercizio 2005 (delibera assembleare in sede di approvazione del bilancio relativo a tale esercizio).

Riserva Straordinaria (voce 140 b)

Incrementato di € 184.994 in misura pari al 70% dell'utile d'esercizio 2005 (delibera assembleare in sede di approvazione del bilancio relativo a tale esercizio).

Riserva Contributi in conto capitale da Enti pubblici (voce 140 c)

Nessuna variazione intervenuta.

Fondo Contributi L.R. 11/88 (voce 141 a)

Nessuna variazione intervenuta.

Fondo Contributi C.C.I.A.A. (voce 141 b)

Nessuna variazione intervenuta.

Fondo Antiusura L. 108/96 (voce 141 c)

La posta patrimoniale è stata incrementata di € 25.343, pari alla sommatoria dei proventi e degli oneri di pertinenza dei corrispondenti conti correnti, al fine di adeguare il valore del fondo al saldo degli stessi conti correnti come previsto dalla normativa di riferimento.

Si precisa inoltre che il fondo è costituito dalle somme erogate a decorrere dall'esercizio 1998 dal Ministero del Tesoro ai sensi dell'art. 15 della legge 108/1996 con la compartecipazione del Confidi, somme vincolate ai sensi della normativa agevolativa suddetta e assegnate al Confidi per la sola gestione delle stesse con rendicontazione periodica circa l'effettivo utilizzo.

Ribadiamo che le riserve costituite da contributi concessi da enti pubblici (con esclusione delle somme corrisposte dal Ministero del Tesoro ai sensi della legge 108/1966), la cui specifica e unica funzione è quella di fronteggiare le eventuali perdite per insolvenze, hanno la natura di contributi in conto capitale e possono essere direttamente iscritti nelle apposite voci di patrimonio *Riserve indivisibili* e *Riserva fondi rischi indisponibili* senza dover transitare per il conto economico, beneficiando delle agevolazioni fiscali previste dalla lettera dell'art. 13, comma 46, della L.326/2003.

Per quanto attiene la totalità delle riserve patrimoniali, sottolineiamo che:

- la distribuzione delle stesse, sia durante la vita del Confidi che all'atto del suo scioglimento, è preclusa dalle specifiche disposizioni statutarie;
- le somme accantonate nel fondo antiusura, a semplice richiesta del Ministero del Tesoro o in caso di ingiustificato utilizzo per un biennio, dovranno essere restituite in favore di detto ente al netto della quota di pertinenza del Confidi.

I seguenti prospetti riportano l'informativa richiesta dall'art. 2427, comma 1, n. 7-bis del codice civile (movimentazioni delle voci di patrimonio netto) del biennio 2004/2005:

Movimentazioni patrimonio netto anno 2004				
Patrimonio Netto	Saldo 31/12/2003	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2004
Capitale Sociale (1)	9.276	121.662	(3.139)	127.800
Riserva Sovrapprezzo Emissione (2)	157.714	7.821	(121.373)	44.162
Riserva Legale L.904/77	8.209.627	0	0	8.209.627
Movimentazioni patrimonio netto anno 2004				
Riserva Straordinaria L.904/77 (3)	3.000.404	0	(453.997)	2.546.407
Riserva Contributi C/Capitale Enti	646.962	0	0	646.962
Fondo L.R. 11/88	15.797.668	0	0	15.797.668
Fondo Contributi Cciaa (Nu)	41.317	0	0	41.317
Fondo Antiusura L.108/96 (4)	1.248.787	453.997	0	1.702.784
totali	29.111.755	583.480	(578.509)	29.116.727
Nota 1): incremento di € 289 pari all'ammissione di n. 28 soci e un decremento di € 3.139 pari all'esclusione di n. 74 soci; la posta è stata inoltre incrementata di € 121.373 a seguito di delibera assembleare del 21.12.2004, al fine di adeguare il capitale sociale alla nuova normativa sui consorzi di garanzia collettiva fidi.				
Nota 2): incremento di € 7.821 pari alle somme versate dai soci in sede di ammissione ed un decremento di € 121.373 imputato ad incremento del capitale sociale.				
Nota 3): decremento di € 453.997, pari alla riclassifica al Fondo Antiusura L.108/96 deliberata dall'Assemblea del 06.05.2005.				
Nota 4): incremento come da deliberata Assembleare del 06.05.2005.				
Movimentazioni patrimonio netto anno 2005				
Patrimonio Netto	Saldo 31/12/2004	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2005
Capitale Sociale (1)	127.800	9.150	(3.000)	133.950
Riserva Sovrapprezzo Emissione (2)	44.162	9.150	0	53.312
Riserva Legale L.904/77 (3)	8.209.627	31.576	0	8.241.204
Riserva Straordinaria L.904/77 (4)	2.546.407	73.678	0	2.620.086
Riserva Contributi C/Capitale Enti	646.962	0	0	646.962
Fondo L.R. 11/88	15.797.668	0	0	15.797.668
Fondo Contributi Cciaa (Nu)	41.317	0	0	41.317
Fondo Antiusura L.108/96 (5)	1.702.784	15.467	0	1.718.251
totali	29.116.727	139.022	(3.000)	29.252.749
Nota 1): incremento di € 9.150 pari all'ammissione di n. 61 soci e un decremento di € 3.000 pari all'esclusione di n. 20 soci.				
Nota 2): incremento di € 9.150 pari alle somme versate dai soci nell'anno 2005 in sede di ammissione.				
Nota 3): incremento di € 31.576, in misura pari al 30% dell'utile d'esercizio 2004 come deliberato dall'Assemblea in sede di approvazione del bilancio relativo a tale esercizio.				
Nota 4): incremento di € 73.678, in misura pari al 70% dell'utile d'esercizio 2004 come deliberato dall'Assemblea in sede di approvazione del bilancio relativo a tale esercizio.				
Nota 5): incremento di € 15.467, pari alla sommatoria dei proventi e degli oneri di pertinenza dei corrispondenti conti correnti, al fine di adeguare il valore del fondo al saldo degli stessi conti correnti come previsto dalla normativa di riferimento.				

- *Garanzie (voce 10/a, 10/b, 10/c, 10/d, 11/a, 11/b, 11/c e 11d)*

Le garanzie rilasciate (voce 10) corrispondono alle posizioni di rischio effettivo per il Confidi, distinte in relazione al grado di rischio in *affidamenti in essere, posizioni revocate, posizioni in sofferenza e posizioni*

sottoposte a procedura concorsuale, direttamente correlate allo stato di fatto del socio alla data di redazione del bilancio d'esercizio.

La voce 11 coincide con le garanzie prestate dai soci e da terzi in favore del sistema creditizio convenzionato a copertura degli affidamenti garantiti dal Confidi, suddivise in ordinarie e straordinarie in relazione alla tipologia delle medesime, compresa la controgaranzia prestata in favore della Società dal *Mediocredito Centrale*.

In relazione alla quantificazione del rischio effettivo in capo al Confidi, Vi ribadiamo che l'ammontare complessivo degli esborsi cui può essere tenuta la Società è costituito dalle disponibilità liquide e dai titoli, la cui indisponibilità è direttamente correlata all'ammontare degli affidamenti garantiti.

Rispetto all'esercizio precedente si registrano le seguenti variazioni:

Conti d'ordine	Saldo 31/12/2005	Incr./Decr.	Saldo 31/12/06
Rischi v/banche per affidamenti soci	67.746.838	2.378.889	70.125.726
Rischi v/banche per posizioni revocate	422.204	(37.843)	384.361
Rischi v/banche per posizioni in sofferenza	4.910.403	(236.492)	4.673.911
Rischi v/banche per soci in procedura concorsuale	5.663.436	(1.214.124)	4.449.312
totale voce 10 (garanzie rilasciate)			79.633.310
Fideiussioni ordinarie dei soci	12.024.193	1.106.062	13.130.254
Fideiussioni bancarie dei soci	609.419	(30.176)	579.243
Garanzie da soci (pegno su titoli)	382.000	(308.000)	74.000
Fideiussioni di terzi	850.023	0	850.023
Cogaranzie da terzi (Mediocredito)	5.112.144	7.978.713	13.090.857
totale voce 11 (garanzie ricevute)			27.724.378

I seguenti prospetti mostrano la movimentazione dei *Rischi verso banche* e il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio:

Istituto di credito convenzionato	garanzie		
	anno 2006	anno 2005	variazione
Banco di Sardegna	22.925.130	24.001.293	-4,48%
Intesa Sanpaolo (rete Intesa)	9.787.980	9.475.621	3,30%
Banca Cis	7.707.673	8.295.591	-7,09%
Intesa Sanpaolo (rete Sanpaolo)	7.498.600	6.426.582	16,68%
Banca Nazionale del Lavoro	6.757.199	6.570.401	2,84%
Banca di Sassari	6.689.782	7.054.015	-5,16%
Sardaleasing S.p.A.	2.803.591	629.152	345,61%
UniCredit Banca	2.512.309	1.262.189	99,04%
Sfirs S.p.A.	1.761.727	2.354.712	-25,18%
Monte dei Paschi di Siena	1.073.273	974.365	10,15%
Banca Credito Cooperativo Arborea	568.762	458.220	24,12%
Sanpaolo Leasing S.p.A.	37.514	0	100,00%
Intesa Leasing S.p.A.	2.188	23.088	-90,52%
Unipol Banca (convenzione non in essere)	0	221.610	-100,00%
totali	70.125.726	67.746.838	3,51%

Garanzie (variazioni anno 2006)	importo	variaz. %
Saldo iniziale al 01/01/2006	67.746.838	0,00%
Nuove erogazioni	14.608.783	21,56%
Revoche senza debito	-5.607.263	-8,28%
Revoche con debito	-1.507.137	-2,22%
Rimborsi	-5.115.495	-7,55%
Saldo finale al 31/12/2006	70.125.726	3,51%

Tipologia rischio	saldo 01/01/2006	decrementi	incrementi	saldo 31/12/2006
Rischi v/banche per posizioni in sofferenza	4.910.403	1.181.589	945.097	4.673.911
Rischi v/banche per soci in proc. concurs.	5.663.436	1.562.056	347.933	4.449.312
Rischi v/banche per posizioni revocate	422.204	440.507	402.665	384.361
totali	10.996.043	3.184.153	1.695.694	9.507.584

tipologia rischio	distinta decrementi			distinta incrementi	
	posiz. chiuse	posiz. escu- se	ad altro sta- to	da altro stato	altri increm.
Rischi v/banche posizioni in sofferenza	1.077.638	77.469	26.483	146.317	798.781
Rischi v/banche per soci in procedura	369.364	1.192.692	0	95.799	252.134
Rischi v/banche per posizioni revocate	294.191	0	146.317	0	402.665
totali		3.184.153		1.695.694	

I decrementi delle posizioni in sofferenza comprendono lo stralcio del rischio nei confronti di tre soci - pari a complessivi € 402.836 - dovuto all'estinzione della garanzia del Confidi per effetto della transazione conclusa tra la banca e i soci debitori, senza il preventivo assenso del Confidi. Le colonne dei *decrementi ad altro stato* e degli *incrementi da altro stato* corrispondono alle variazioni delle posizioni dei soci intervenute nell'esercizio riguardo al grado di esigibilità, mentre la colonna *altri incrementi* è pari all'aumento delle posizioni rilevato nel 2006.

In relazione alla metodologia valutativa applicata, Vi diamo atto che i valori inerenti le suddette posizioni sono stati conteggiati considerando la percentuale di rischio connessa al valore nominale degli affidamenti accordati, criterio che tiene conto, in via prudenziale, del massimo rischio per il Confidi.

C) INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

I) - *Interessi attivi e proventi assimilati (voce 10)*

Comprende gli interessi attivi bancari e gli interessi attivi su titoli, posta pari a complessivi € 625.807 che ha registrato, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di € 192.699.

II) - *Commissioni attive (voci 30 e 31)*

Le commissioni attive e i corrispettivi delle prestazioni di garanzia (rilevanti ai sensi dell'art. 2513 comma 1 del codice civile) ammontano a € 893.720 e hanno registrato, rispetto al precedente esercizio, un incremento di € 145.741.

III) - *Gestione portafoglio titoli (voce 30 costi / voce 40 ricavi)*

La gestione del portafoglio titoli (concernente le operazioni finanziarie sui titoli non immobilizzati) presenta un saldo negativo di € 14.428, in misura pari alla differenza tra costo d'acquisizione e valore di mercato dei titoli medesimi in essere alla chiusura dell'esercizio.

IV) - *Spese amministrative (voce 40) e Altri oneri della gestione (voce 60)*

Le spese amministrative e gli altri oneri gestionali rilevanti ai sensi dell'art. 2513 comma 1 del codice civile (€ 763.284) hanno registrato, nel complesso, un incremento di € 11.319 e, tra le voci più significative, includono le spese inerenti al personale dipendente di € 467.065 (contro € 397.501 del 2005), le spese per la gestione della struttura di € 296.220 (contro € 354.104 del 2005) e altri oneri gestionali di € 2.427 (contro € 2.787 del 2005).

V) - *Rettifiche ed accantonamenti (voci 50, 90/a e 90/b)*

La posta comprende:

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali di competenza dell'esercizio (esposti nella voce 50 di € 40.098 contro € 43.104 del 2005);
- le rettifiche sui crediti (esposte nella voce 90/b di € 3.100 contro € 3.018 dell'anno 2005);
- le perdite per insolvenze (voce 90/a, pari a € 1.257.690 contro € 564.296 del 2005) relative ad aziende sottoposte a procedura concorsuale o in stato di insolvenza accertato sulla base di idonea documentazione di supporto.

Il sostanziale incremento del 122,9% della posta in parola, come risulta dai dati economici di bilancio, rappresenta la causa della perdita d'esercizio rilevata di € 560.230, insolvenze dovute alla rilevazione nel 2006 di:

- a) perdite per transazioni (€ 1.732);
- b) perdite per svalutazione dei crediti nei confronti dei soci (€ 52.821);
- c) perdite per insolvenze di soci sottoposti a procedura concorsuale (€ 1.206.154).

Si sottolinea che di dette insolvenze (pari a € 1.260.707, esposte in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti in essere al 01.01.2006), la somma di € 1.233.655 è stata escussa con addebito diretto ai fondi rischi su un totale escussioni relative al 2006 di € 1.270.161.

VI) - *Altre voci del conto economico (voci 10, 110 e 130 dei costi, 70 e 80 dei ricavi)*

Gli interessi passivi e oneri assimilati (voce 10) sono pari alle spese ed oneri bancari sostenute nell'esercizio di € 14.194 contro € 12.295 del 2005, mentre la gestione straordinaria (voci 110 e 80) presenta un saldo negativo di € 9.522 contro positivi € 111.143 del 2005.

Gli altri proventi di gestione (voce 70), pari a € 52.253, sono pari alle quote una tantum corrisposte dalla compagine sociale.

Si è proceduto all'accantonamento delle imposte dirette di competenza dell'esercizio (Irap e Ires, voce 130) pari a complessivi € 27.267 calcolate, quanto all'Irap, con il metodo retributivo e, quanto all'Ires, sulla base delle riprese in aumento non rilevanti ai sensi della norma agevolativa disposta dall'art. 13, comma 46, legge 326/2003, per la quale non si rende applicabile per i consorzi fidi la disciplina della fiscalità differita.

Si osserva infine, per quanto attiene l'informativa di cui all'art. 2427 comma 1 n. 10 de codice civile, che la totalità dei ricavi e proventi sopra commentati di pertinenza della Società è stata conseguita in Sardegna.

D) ALTRE INFORMAZIONI

Nel corso dell'esercizio il Confidi ha ottemperato alle disposizioni previste dalla vigente normativa per la tutela della privacy (D.Lgs. 30.06.2003 n. 196) e, quale intermediario finanziario, agli obblighi di comunicazione all'Agenzia delle Entrate ai fini delle indagini finanziarie; per quanto attiene gli obblighi inerenti la disciplina antiriciclaggio, questi sono stati rinviati per i consorzi fidi dalla recente legge finanziaria 2007.

Nel merito dell'informativa prevista dall'art. 2427 comma 1 n. 16 del codice civile, diamo atto che i Consiglieri di Amministrazione non percepiscono alcun compenso per l'opera prestata, mentre i componenti del Collegio Sindacale hanno percepito un emolumento di complessivi € 36.571, in linea con la vigente tariffa professionale dei Dottori Commercialisti.

Signori Soci,

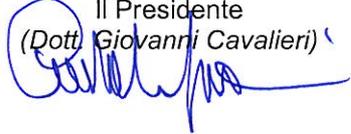
diamo atto che il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società nonché il risultato economico dell'esercizio, e corrisponde ai dati riportati nelle scritture contabili.

Confidiamo pertanto nel Vostro consenso in merito ai criteri di valutazione adottati nella sua redazione e Vi proponiamo la copertura della perdita d'esercizio 2006 di € 560.230 con utilizzo del Fondo riserva straordinaria (voce 140/b del passivo patrimoniale) sino a concorrenza di detto importo.

Cagliari, li 28 marzo 2007

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
(Dott. Giovanni Cavaliere)



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

nel corso dell'anno 2006 il Confidi si è impegnato a perseguire, come di consueto, gli scopi statutari volti a fornire alle imprese socie l'assistenza necessaria per l'accesso al credito bancario e per il suo mantenimento, in conformità allo spirito, natura e forma giuridica di Società cooperativa a mutualità prevalente.

Il trascorso esercizio è stato ancora caratterizzato dal protrarsi della stagnazione economica nazionale che, a livello regionale, continua a manifestarsi in maniera più accentuata condizionando tutt'oggi anche quei settori tradizionalmente forti della nostra economia che non danno significativi segnali di inversione di tendenza.

L'approssimarsi della piena entrata in vigore degli accordi di Basilea 2, ancorché slittata al 1 gennaio 2008, conferma che i cambiamenti introdotti dalla riforma, oltre alla necessaria riorganizzazione del sistema bancario, hanno progressivamente mutato le premesse del rapporto banca/impresa, ormai fondato su presupposti oggettivo/matematici, accrescendo di fatto difficoltà ed oneri d'accesso al credito per le piccole e medie imprese.

La stessa realtà dei consorzi fidi è ancora influenzata da quella fase di transizione e riassetto determinata dalle disposizioni contenute nella legge 326/2003 che, Vi ricordiamo, oltre a disciplinarne e regolarne l'attività, prevede anche l'ingresso dei confidi di maggiori dimensioni tra gli intermediari finanziari vigilati dalla Banca d'Italia, cui verrà riconosciuta l'idoneità delle garanzie rilasciate in termini di effettiva riduzione del rischio delle banche a seguito dell'iscrizione tra gli intermediari finanziari di cui art. 107 del Testo Unico Bancario.

Prospettive che - nonostante a tutt'oggi i parametri di riferimento non siano stati ancora definitivamente stabiliti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze benché la Banca d'Italia abbia già provveduto a determinare requisiti patrimoniali e disposizioni applicabili ai confidi sopramenzionati - investono direttamente il Confidi Sardegna che, con ogni probabilità, sarà chiamato a dar luogo ad un processo di riorganizzazione in tempi brevi per adeguarsi all'operatività stabilita per i soggetti vigilati.

In tali circostanze, a fronte di uno scenario che continua ad essere particolarmente delicato e complesso per il mondo imprenditoriale, il Consiglio di Amministrazione ha perseverato in quella politica, avviata e portata avanti con determinazione sin dall'inizio del proprio mandato, di una più intensa attività di sostegno alle aziende con l'obiettivo non solo di ridisegnare volto e ruolo del Confidi in chiave più moderna ed adeguata alle attuali esigenze del mercato, ma anche, partendo da quella tradizione che da sempre ne ha caratterizzato il rapporto con le imprese sarde, di potenziarne e rafforzarne funzione ed operatività. Maggiore attenzione ai cambiamenti, analisi delle possibili evoluzioni, sensibilità alle vecchie e nuove problematiche delle imprese, allargamento della sfera d'azione del Confidi sono i fattori che hanno ispirato la gestione del Consiglio di Amministrazione che, fatte proprie le esigenze delle aziende, ha ricercato e percorso tutte le strade ritenute idonee ad affrontare questa difficile fase di transizione. Filosofia che anche quest'anno si è tradotta:

- nell'avvio e nel consolidamento delle politiche di potenziamento del ruolo istituzionale del Confidi sia presso le banche, sia presso le stesse aziende, con specifiche azioni finalizzate a riaffermarne con maggior forza la propria peculiarità di intermediario finanziario, vero partner delle imprese ed efficace strumento nell'accesso e nella gestione del credito bancario.
- nell'ampliamento ed in una maggior incisività dei servizi offerti ai Soci, non solo circoscritti alla trasmissione agli istituti di credito delle richieste di fido ed alla prestazione delle garanzie, ma anche all'assistenza nelle scelte operabili in campo creditizio per fornire preventivamente quel necessario supporto nella valutazione delle forme di finanziamento più consone alle esigenze aziendali contingenti e future; a ciò si aggiungano gli sforzi profusi nel sostenere i soci nella gestione delle stesse leggi di incentivazione a disposizione delle aziende. A tal riguardo, nel 2006, oltre alla consueta assistenza sulle domande di contributo regionale presentate dai Soci ai sensi della L.R. 2/2001, detta attività, per la prima volta, su invito del Mediocredito Centrale, è stata estesa anche alle leggi 598/94 e 1329/65 utili a beneficiare di importanti agevolazioni negli investimenti, con risultanti apprezzati dalle imprese.
- nel proseguimento della ricerca di partners affidabili con cui poter affrontare l'evoluzione imposta dalle nuove normative ai consorzi fidi al fine di poter rafforzare ulteriormente il Confidi, ed assicurare alle nostre imprese - anche nel prossimo futuro - interventi in garanzia efficaci, in linea con le previsioni di Basilea ed i regolamenti della Banca d'Italia.

Diamo atto, nel merito di quanto sopra, che nel corso del 2006:

- a seguito della prosecuzione degli incontri periodici con gli istituti di credito convenzionati di cui il Consiglio di Amministrazione, sin dall'inizio, si è voluto fare promotore, sono state rinnovate con soddisfazione le convenzioni con Sardaleasing e Banca CIS. Nuovi accordi che, oltre ad aggiungersi alle numerose rinegoziazioni di quest'ultimo biennio, premiano la linea adottata dal Consiglio nella trattativa con le varie banche, con l'ottenimento di:
 - a) tassi di interesse particolarmente vantaggiosi;
 - b) l'individuazione di tassi variabili in funzione della classe di *rating* attribuita agli Associati dagli istituti di credito, confermando l'adeguamento dell'operatività con le banche alle nuove logiche stabilite da *Basilea 2*
 - c) ulteriori e specifiche forme di intervento, mirate a sostenere con maggior efficacia le diverse iniziative delle aziende.

Politica in favore delle imprese che ha visto il Consiglio di Amministrazione, nell'ottica di offrire il necessario supporto alle aziende, procedere all'assunzione di un maggior rischio a carico di Confidi, con l'innalzamento della percentuale di garanzia consortile al 50% sugli interventi.

Sono attualmente al vaglio altre proposte di rinnovo delle convenzioni nonché la possibilità di stipulare nuovi accordi tenuto conto che nei primi mesi del 2007 è stata sottoscritta la nuova convenzione con Banca Sella e che altre sono in via di definizione.

- al fine di potenziare l'attività del Confidi, si è provveduto a rafforzare ulteriormente la presenza dei nostri funzionari sull'intero territorio regionale non solo tramite l'apertura dello sportello permanente di Olbia presso l'Associazione degli Industriali del Nord Sardegna, ma anche incrementando in gene-

rale il numero dei giorni appositamente dedicati agli incontri con le aziende (socie e non) sia presso le sedi delle Associazione degli Industriali delle province di appartenenza, sia direttamente presso le stesse imprese. Strategia che ha comportato un maggior impegno in termini di risorse, con la volontà di rendere disponibile il Confidi in loco e così affiancare alle imprese funzionari in grado di fornire un servizio personalizzato con l'obiettivo di fidelizzare gli attuali Soci e di incrementare il numero delle aziende aderenti al Confidi, che anche nel 2006 ha confermato il raggiungimento di risultati soddisfacenti su entrambi i fronti; a conferma della bontà della politica adottata dal Consiglio, non solo sono ulteriormente aumentati, rispetto al precedente esercizio, numero di adesioni e di richieste di garanzia ma, soprattutto, le imprese stanno manifestando un crescente apprezzamento dell'iniziativa e dei servizi offerti.

- è proseguita, con riguardo all'operatività della legge in materia di contributo in conto interessi (Titolo II, L.R. n° 2/2001) per il periodo dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2006, l'assistenza ai Soci nella gestione delle domande e nella predisposizione dei dati da consegnare agli enti preposti alla liquidazione dei contributi; a tal riguardo, con riferimento al periodo 2000/2003, l'Assessorato dell'Industria ha liquidato un corrispettivo complessivo in favore delle nostre aziende di oltre 14 milioni di euro, mentre, con riferimento al periodo 2004/2006, si è proceduto all'inoltro delle relative domande all'ente istruttore ed all'Assessorato. Tutt'oggi, tenuto conto che i fondi sono stati esauriti, restiamo in attesa dell'esito, considerato che abbiamo e stiamo esercitando ogni possibile pressione per la sistemazione anche di tale pendenza.
- parallelamente, Vi informiamo che è stato anche dato luogo all'attività di assistenza alle imprese nella gestione e presentazione delle pratiche di incentivazione ai sensi della L. 598/94 e della L. 1329/65 finalizzate all'ottenimento di contributi in conto capitale ed in conto interessi su operazioni di investimento in impianti ed attrezzature. Passaggio importante perché, per la prima volta, tra l'altro su invito del Mediocredito Centrale, abbiamo direttamente curato e seguito per conto delle imprese l'inoltro delle domande all'ente istruttore; in particolare, con riferimento alla L. 598/94 sono state inoltrate n°17 pratiche a sostegno di investimenti complessivi per oltre € 5 milioni, mentre, per la Legge Sabatini, sono state presentate n° 8 domande per investimenti complessivi superiori a € 3 milioni. Dati apparentemente poco significativi in valore assoluto, ma che, in relazione all'esiguità dei fondi stanziati dalla RAS ed ai ristretti tempi di presentazione, risultano di fatto soddisfacenti.
- si è continuato a riservare particolare attenzione alla possibilità di ottenimento della controgaranzia da parte del Mediocredito Centrale sugli affidamenti garantiti al fine di ampliare la possibilità di intervento del Confidi, limitare la richiesta di garanzie accessorie da parte degli istituti di credito alle aziende affidate e rendere fruibile alle imprese la possibilità di ottenere un maggior plafond di garanzia consortile. Attività che ha registrato esiti particolarmente significativi con riferimento al volume degli affidamenti ammessi alla controgaranzia (€ 42,8 milioni), più che raddoppiato rispetto al già lusinghiero risultato dell'esercizio 2005 ed equivalente al 20% dei prestiti complessivamente garantiti.
- con riferimento alla percorribilità di un progetto di aggregazione con altri consorzi fidi, nel 2006 e nel corrente esercizio è proseguita l'attività del Consiglio finalizzata a sondare tutte le possibili strade volte alla ricerca di partners di primo piano cui affiancarsi per rafforzare ulteriormente il Confidi e af-

frontare i notevoli impegni imposti dalle disposizioni di Banca d'Italia e Ministero dell'Economia. Inoltre, è stato dato mandato alla Banca Imi di effettuare una valutazione dello stesso Confidi e del suo portafoglio con lo scopo di verificare, tramite un autorevole soggetto esterno, non solo l'eventuale posizionamento del consorzio nell'ambito degli altri consorzi fidi, ma anche prospettive e criticità connesse all'evoluzione del Confidi nell'ambito degli intermediari finanziari vigilati. I primi riscontri confermano che il Confidi Sardegna è dotato di un livello di patrimonializzazione elevato, peraltro tra i primi a livello nazionale, e gestisce un portafoglio rischi sufficientemente adeguato.

- è stata confermata, per il secondo anno, la valutazione positiva da parte dell'organismo di certificazione Tüv Italia sul sistema di gestione aziendale del Confidi e l'*auditor*, durante la verifica di sorveglianza, ha avuto modo di valutare il grado di applicazione delle procedure stabilite in ottemperanza alle norme *Uni En Iso 9001:2000* per lo svolgimento della propria attività.

Diamo atto, infine, che l'impegno e gli sforzi profusi dal Consiglio di Amministrazione sono orientati al perseguimento degli scopi istituzionali col duplice obiettivo di consolidare i rapporti con i Soci e di migliorare le relazioni col mondo imprenditoriale ed il sistema creditizio.

Ad integrazione dei valori del bilancio al 31.12.2006 e dell'informativa riportata nella nota integrativa al bilancio medesimo sottoposto alla Vostra approvazione, riportiamo di seguito i dati significativi dell'attività svolta dal Confidi nell'anno 2006 confrontati con i corrispondenti del precedente biennio.

Evoluzione compagine sociale					
Anno rif. e variazioni %:	2006	(+/-)	2005	(+/-)	2004
Numero soci	960	7,50%	893	4,81%	852
Numero adesioni	88	44,26%	61	125,93%	27
Evoluzione compagine sociale					
Anno rif. e variazioni %:	2006	(+/-)	2005	(+/-)	2004
Numero cancellazioni	19	-5,00%	20	-72,97%	74

In proposito, con riferimento alle nuove adesioni, a conferma dell'attenzione che in questi anni il Consiglio di Amministrazione ha voluto riservare allo sviluppo dell'attività del Confidi sul territorio, diamo inoltre specifica delle nuove adesioni raccolte nell'ultimo triennio ripartite per provincia:

Anno rif. e variazioni %:	2006	(+/-)	2005	(+/-)	2004
Numero adesioni provincia di Cagliari	21	5,00%	20	122,22%	9
Numero adesioni provincia di Nuoro	37	117,65%	17	142,86%	7
Numero adesioni provincia di Oristano	6	50,00%	4	300,00%	1
Numero adesioni provincia di Sassari	24	20,00%	20	100,00%	10
totali	88		61		27

Per quanto riguarda l'operatività tipica del Confidi connessa alla concessione delle garanzie, nel 2006 l'attività svolta non è stata limitata al solo consolidamento del trend di crescita che ha caratterizzato l'ultimo biennio, ma si è assistito ad un ulteriore importante incremento delle operazioni ed in particolare della nuova finanza concessa. Risultato che ha permesso di investire, ancorché debba indubbiamente prendere corpo un assetto più strutturale, quella flessione degli affidamenti complessivi garantiti

ormai in atto da anni. Ciò nonostante, per contro, abbiamo dovuto registrare anche l'aumento delle insolvenze (da € 564.296 del 2005 a € 1.257.690 del 2006) e degli affidamenti revocati.

Con riguardo alle insolvenze, Vi informiamo che l'incremento si riferisce per lo più al pagamento di un'unica posizione (55,3% del totale) per la quale, peraltro, si stava trascinando da tempo un contenzioso risolto solo nel 2006 tramite una transazione con la banca - perfezionata nel corrente esercizio - che ha comunque consentito un buon risparmio. Pertanto, per certi versi, la perdita subita di € 560.230 - la prima dopo numerosi anni - può considerarsi evento di carattere straordinario.

Al contrario, l'incremento delle revoche conferma la crisi attraversata dal sistema economico e la maggiore rigidità del sistema bancario nella gestione degli affidamenti, fattori che, comunque, tenuto conto:

- del parallelo aumento dei ricavi complessivi (voci 30, 31 e 70) connessi al rilascio della garanzia (+21% rispetto al 2005);
- dell'incremento del numero dei Soci;
- del maggior numero di operazioni garantite,

nel dare conforto sulle politiche attuate dal Consiglio di Amministrazione, costituiscono un ulteriore stimolo ad andare ancora avanti a tappe forzate sulla strada intrapresa di sviluppo del Confidi.

Di seguito riportiamo gli elementi salienti dell'attività svolta nel 2006:

Gestione attività caratteristica					
Anno rif. e variazioni %:	2006	(+/-)	2005	(+/-)	2004
Domande di fido esaminate (nuove concessioni)	272	40,21%	194	15,48%	168
Ammontare fidi concessi (€ ^{/min.})	42,30	75,08%	24,16	19,49%	20,22
Ammontare affidamenti in essere (€ ^{/min.})	219,1	3,41%	211,9	-6,78%	227,3
revoche (€ ^{/min.})	1,33	215,17%	0,422	-71,29%	1,47
escussioni (€ ^{/min.})	1,27	72,79%	0,735	26,72%	0,58

In relazione alla composizione degli *affidamenti in essere* si riporta la seguente distinta delle variazioni intervenute.

Istituto di credito convenzionato	Affidamenti		
	anno 2006	anno 2005	Variazione
Banco di Sardegna	73.895.526	77.178.523	-4,25%
Intesa Sanpaolo (rete Banca Intesa)	40.418.231	41.545.156	-2,71%
Banca Nazionale del Lavoro	21.659.326	20.648.051	4,90%
Banca di Sassari	21.143.657	21.578.301	-2,01%
Intesa Sanpaolo (rete Sanpaolo)	17.244.711	15.260.454	13,00%
Banca Cis	15.750.964	17.319.019	-9,05%
Sardaleasing S.p.A.	11.289.577	2.190.803	415,32%
Sfirs S.p.A.	6.538.415	8.331.723	-21,52%
UniCredit Banca	5.981.793	3.057.852	95,62%
Monte dei Paschi di Siena	3.423.218	3.022.649	13,25%
Banca Credito Cooperativo Arborea	1.570.304	1.260.511	24,58%
Sanpaolo Leasing S.p.A.	187.570	0	100,00%
Intesa Leasing S.p.A.	7.909	57.119	-86,15%
Unipol Banca (convenzione non in essere)	0	443.219	-100,00%
Totali	219.111.201	211.893.380	3,41%

Affidamenti (variazioni anno 2006)	importo	variaz. %
Saldo iniziale al 01/01/2006	211.893.380	0,00%
Nuove erogazioni	42.300.000	19,96%
Revoche senza debito	(15.993.347)	-7,55%
Revoche con debito	(4.025.259)	-1,90%
Rimborsi	(15.063.573)	-7,11%
Saldo finale al 31/12/2006	219.111.201	3,41%

Le potenziali posizioni di rischio globale (voce n. 10 delle garanzie rilasciate) sono aumentate passando da € 78.742.881 a € 79.633.310 e sono garantite, per convenzione, dai valori attivi vincolati a loro copertura costituiti dalle disponibilità bancarie e dalle risorse liquide investite in titoli, nonché dalle garanzie prestate dai soci e da terzi.

In proposito Vi informiamo che, al fine di poter meglio fronteggiare i rischi potenziali connessi agli affidamenti garantiti, ci siamo avvalsi dell'art. 15 della legge 266/97, ricorrendo al Fondo Centrale di Garanzia gestito dal Mediocredito Centrale, tramite il quale abbiamo ricevuto controgaranzie pari a € 13.090.857 (contro € 5.112.144 del 2005, esposte tra i conti d'ordine alla voce 11/d) su un ammontare di affidamenti pari a € 42.896.258. Inoltre, in ordine alla composizione delle garanzie prestate dai Soci pari a complessivi € 13.783.947, precisiamo che € 653.243 coprono integralmente i rischi gravanti sulla Società.

Sottolineiamo infine che:

- non è stata svolta alcuna attività di ricerca e sviluppo, avendo il Confidi adempiuto ai consueti obblighi istituzionali mirati alla ricerca di nuovi strumenti finanziari, anche agevolativi, utili ad un sempre più efficace sostegno alle imprese;
- il Confidi non detiene azioni proprie ovvero di società controllanti;
- nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio 2006 e sino a tutt'oggi, non si sono verificati fatti gestionali degni di particolare rilievo;
- l'evoluzione prevedibile della gestione è improntata al conseguimento degli scopi statutari, in conformità con la natura mutualistica del Confidi.

Il bilancio d'esercizio 2006 chiude con una perdita di € 560.230 e, per quanto attiene la sua composizione, Vi assicuriamo che è stato redatto secondo i principi di chiarezza e precisione nel rispetto della vigente normativa e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Vi invitiamo pertanto ad approvarlo, proponendoVi la copertura della perdita rilevata di € 560.230 con utilizzo del Fondo riserva straordinaria (voce 140/b del passivo patrimoniale) sino a concorrenza di detto importo.

Cagliari, li 28 marzo 2007

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
(Dott. Giovanni Cavalieri)



CONFIDI SARDEGNA – S.C.p.A.

Sede Legale in Cagliari – Piazza Deffenu n. 9

Capitale sociale € 144.300==

Partita I.V.A. e Registro Imprese 00506150929

* * * * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

SUL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2006

Signori Azionisti,

quali componenti il Collegio Sindacale della società, sia durante il decorso anno 2006 che nel corrente anno 2007, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione facendo riferimento alla norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri ed al riguardo Vi diamo atto di quanto in appresso.

Come già evidenziato nella nostra relazione sul bilancio dell'anno 2005 confermiamo che il controllo contabile è stato affidato alla società Auditors Associati – S.r.l. di Cagliari e tale società è incaricata anche della revisione contabile del bilancio. Con tale soggetto è periodicamente intercorso lo scambio di informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti ai sensi dell'art. 2409 septies del Codice Civile, senza che da parte dello stesso siano state segnalate anomalie o comunque formulati rilievi.

Relativamente al bilancio chiuso al 31.12.2006, su cui siete chiamati a deliberare, la società Auditors Associati – S.r.l. ha precisato che i riscontri di sua competenza sono tuttora in corso e che non è sinora emerso alcunché da segnalare, talché prevede di poter rilasciare la relazione contenente il giudizio sul bilancio nei tempi stabiliti dalla legge.

Nell'anno 2006 abbiamo partecipato a n. 1 assemblea ed a n. 13 adunanze del consiglio di amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative regolanti la materia ed in relazione alle quali diamo atto di poter ragionevolmente assicurare che le delibere adottate sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel primo scorcio del corrente anno 2007 e sino a tutt'oggi abbiamo partecipato a n. 4 adunanze del consiglio di amministrazione, mentre non si sono tenute riunioni assembleari ed al riguardo ribadiamo quanto in precedenza indicato sulla regolarità delle convocazioni e dei lavori consiliari. Ci sono state fornite dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione della stessa nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo, anche in questo caso, ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi

alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi od in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Nel corso del 2006 abbiamo tenuto n. 6 riunioni del Collegio Sindacale mentre nel corrente anno 2007 abbiamo sinora tenuto n. 2 riunioni del Collegio Sindacale. Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, del sistema amministrativo e contabile, sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato del controllo contabile, nonché mediante l'esame dei documenti aziendali e sul punto non riteniamo di dover formulare osservazioni. Abbiamo esaminato le problematiche relative al controllo interno, alla certificazione di qualità ottenuta a suo tempo dalla società e che è stata confermata con nota del 29.05.2006 nonché quelle relative alla privacy ed al riguardo diamo atto che è stato aggiornato il documento programmatico sulla sicurezza che è datato 28.03.2007 e che è conservato agli atti della società.

Relativamente alle problematiche connesse all'antiriciclaggio l'articolo 1, comma 882 della Legge Finanziaria per l'anno 2007 ha stabilito che, in attesa dell'emanazione della terza direttiva in materia di antiriciclaggio i Confidi non sono assoggettati agli obblighi di cui all'articolo 2 del decreto

legge n. 143 convertito con le modificazioni nella Legge n. 197 del 1991.

Nel corso dell'attività di vigilanza come sopra descritta non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

Abbiamo controllato l'impostazione generale del bilancio in esame, la conformità alla legge in ordine alla sua formulazione e struttura ed anche a tale riguardo non abbiamo osservazioni da formulare. Abbiamo inoltre verificato l'osservanza delle norme inerenti la redazione della nota integrativa mentre in ordine all'andamento economico dell'anno 2006 le correlative specifiche sono contenute nella relazione sulla gestione. Per quanto a nostra conoscenza, nella relazione del bilancio non sono state derogate le disposizioni dell'art. 2423, comma quattro, del Codice Civile. Evidenziamo inoltre che abbiamo espresso, ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale del bilancio delle immobilizzazioni immateriali costituite dal software, dai marchi, dalle spese di certificazione qualità e di modifica dello statuto sociale nonché dalle spese di ristrutturazione degli uffici. Dette immobilizzazioni sono iscritte per un importo complessivo di € 12.679, al netto delle quote di ammortamento stanziare nei diversi esercizi, anch'esse calcolate con il nostro consenso. Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza ed

anche su tale specifico punto non abbiamo osservazioni da formulare.
Possiamo pertanto esprimere il nostro parere favorevole all'approvazione
del bilancio chiuso al 31.12.2006 così come redatto dagli amministratori ed
alla proposta di copertura della perdita dell'esercizio di € 560.230 formulata
dal Consiglio di Amministrazione.

Per scadenza dei termini Vi rimettiamo il mandato, ringraziando per la
fiducia.

Cagliari, 11 aprile 2007

Il Collegio Sindacale

(Dr. Andrea Dore)

(Rag. Franco Denti)

(Dr. Agostino Galizia)



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 2409-TER C.C. E DELL'ART. 15 DELLA LEGGE DEL 31.1.1992, N° 59

Ai Soci della
Confidi Sardegna S. c. p. a.

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Confidi Sardegna S. c. p. a. chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Confidi Sardegna S. c. p. a.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 aprile 2006.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Confidi Sardegna S. c. p. a. al 31 dicembre 2006 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Cooperativa.

Cagliari, 12 aprile 2007

AUDITORS ASSOCIATI SRL



Piero Maccioni
Socio Amministratore

Auditors Associati Srl